

Con riferimento alla presentazione in data 24/03/2021 e al dibattito intervenuto in data odierna relativo agli oggetti collegati al Bilancio di previsione 2021 - 2023, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno prot. 85672 che il Consiglio comunale APPROVA con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 23: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 1: la consigliera Manenti.

Astenuti 6: i consiglieri Aime, Giordani, Scarpa, Silingardi, Stella e Trianni.

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, Cirelli e Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

““Considerato che

- alla luce dei numerosi fatti di cronaca si manifesta, da parte di un sempre maggior numero di persone, una crescente richiesta di sicurezza;
- in risposta a ciò si assiste sempre più frequentemente all'installazione di impianti antintrusione (antifurti) e, sempre più spesso, all'installazione di telecamere di videosorveglianza, per preservare la sicurezza delle persone e la tutela dei loro beni dall'intrusione di terzi malintenzionati;

Ritenuto che

- il recente Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) ha confermato, precisando un orientamento consolidato che le telecamere “per motivi di sicurezza” possono essere installate senza il consenso altrui, sulla base di un legittimo interesse del Titolare alla tutela della sicurezza personale o dei propri beni;
- le norme in materia di privacy si estendono anche ai videocitofoni; per essi non è necessario posizionare degli avvisi che rendano nota la presenza del videocitofono, come invece accade per le telecamere poste nelle aeree comuni, in quanto le immagini riprese sono ad uso esclusivo del singolo condomino.

TUTTO CIO' PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a individuare, se giuridicamente fattibile, un percorso di sostegno a cittadini o attività economiche o sociali che intendono installare dispositivi di sicurezza passiva ai fini di sicurezza urbana, con particolare riguardo alle fasce deboli della popolazione e agli anziani;
- prevedere dei percorsi che agevolino anche con il coinvolgimento degli amministratori di condominio, l'installazione di impianti di videosorveglianza o altri metodi di difesa passiva””